

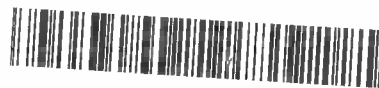


IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



DECRETO n.734 del 5 Agosto 2013

Programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione. A

Lotto: n. 9 località: Mirandola (MO).

Modifica ed approvazione del quadro economico di progetto per maggiori oneri di allacciamento.

Premesso

che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;

che il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, ha previsto "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012";

che con l'ordinanza n. 41 del 14 settembre 2012 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni;

che nel frattempo i comuni interessati dalla installazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), in particolare i comuni di Cavezzo, Concordia sulla Secchia e Finale Emilia, hanno segnalato al Commissario Delegato variazioni sostanziali alla quantificazione delle soluzioni abitative provvisorie;

che contestualmente alla riduzione della quantità dei Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) i comuni di Mirandola e Novi di Modena hanno richiesto anche la modifica delle aree in cui installare le soluzioni abitative provvisorie;

che con l'ordinanza n. 43 del 20 settembre 2012 è stata approvata la localizzazione dalle aree (rettifiche, integrazioni e nuovi inserimenti), ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni della Legge n. 134 del 7 agosto 2012, relative alla installazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.);

che a seguito delle segnalazioni pervenute si è proceduto alla eliminazione di alcuni lotti e pertanto si è reso necessario integrare e modificare la documentazione posta a base di gara;

che con l'ordinanza n. 44 del 20 settembre 2012 è stata approvata la documentazione integrativa che modifica e rettifica quella in precedenza approvata con l'ordinanza n. 41 del 14 settembre 2012 ed il relativo quadro economico per una spesa complessiva di € 118.082.902;

che nel frattempo i comuni interessati dalla installazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), in particolare i comuni di Concordia, Mirandola, San Felice sul Panaro, Novi di Modena, a seguito delle verifiche nel frattempo effettuate con la popolazione interessata, hanno segnalato al Commissario delegato variazioni sostanziali alla quantificazione delle soluzioni abitative provvisorie da realizzare;

che a seguito delle segnalazioni pervenute si è resa necessario procedere alla soppressione dei lotti 7, 8, 11 e 12, provvedendo di conseguenza all'integrazione e modifica della documentazione posta a base di gara;

che con l'ordinanza n. 50 del 3 ottobre 2012 sono state approvate alcune integrazioni e modifiche agli atti di gara approvata con la precedente ordinanza n. 44 del 20 settembre 2012 ed il relativo nuovo quadro tecnico economico, per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e connesse opere di urbanizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei P.M.A.R., che prevede una spesa complessiva pari ad € 85.557.764,19 in riduzione di ulteriori 32 milioni di euro rispetto a quella precedentemente approvata con l'ordinanza n. 44/2012;

che per l'affidamento dei lavori per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate, Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione, è stata effettuata apposita procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;

che con decreto n. 167 in data 30 novembre 2012 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo del Lotto n. 9, in Comune di Mirandola (MO), all'aggiudicazione definitiva dei lavori alla A.T.I. tra Consorzio Stabile Syncos S.C. a R.L. e Tecnifor S.p.A., ed all'approvazione del quadro economico, successivamente rettificato con decreti n. 186 e 188 in data 30 novembre 2012 e poi modificato con decreti n. 242 in data 21 dicembre 2012 per incrementare la voce di spesa riferita agli oneri per allacciamenti alle reti erogatrici dei servizi;

che, a seguito della riduzione della quantità dei Modulari Abitativi Rimovibili richiesti dal comune di Mirandola e della necessità di eseguire ulteriori lavori, rispetto a quelli previsti nel progetto principale, in parte anche al di fuori del comparto da urbanizzare e derivanti da fatti imprevisi non prevedibili in sede di elaborazione degli studi di fattibilità contenuti nel programma d'intervento approvato con ordinanza n. 50 in data 3 ottobre 2012 e nemmeno prevedibili o comunque riconducibili ad omissioni di cui al progetto esecutivo presentato dall'aggiudicatario ed approvato con decreto del Commissario Delegato n. 167 in data 23 novembre 2012, seguito dal Decreto n. 242 del 21.12.2012 che ha modificato il quadro economico, ed alla richiesta di modifiche avanzate dai Comuni dei territori interessati per migliorare l'inserimento di tale comparto nell'ambito urbano esistente, si è reso necessario predisporre un progetto di variante suppletiva approvato con decreto n. 340 in data 2 maggio 2013, che ha comportato un aumento dell'importo di contratto

pari ad € 663.008,47 (12,37%) ed una riduzione della spesa complessiva del quadro economico da € 10.000.000,00 ad € 7.800.000,00.

che successivamente sono emerse nuove carenze alloggiative sparse in alcuni centri abitati del cratere che non avevano in precedenza manifestato esigenze tali da richiedere l'attivazione di programmi di intervento specifici, in quanto l'entità delle richieste non avrebbe giustificato la realizzazione di aree attrezzate all'uso dedicate, considerato opportuno fornire alle comunità che avevano fatto richiesta tempestive risposte onde limitare il disagio alla popolazione coinvolta, si è ritenuto di interessare la ditta esecutrice del lotto 9, in quanto oggetto di perizia di variante in riduzione di moduli abitativi e avente come cantiere delle opere di contratto principale una posizione baricentrica rispetto alle richieste pervenute, che per soddisfare tale richieste è stato predisposto il progetto di variante suppletiva n°2 per l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione Lotto 9 Mirandola, redatto dai tecnici d FBM, approvato con decreto n. 527 in data 1 luglio 2013 comportante una maggiore spesa di € 716.082,19 pari al 11,89 % rispetto all'importo dell'atto aggiuntivo della perizia n° 1;

che a seguito di tali modifiche il nuovo quadro economico ha assunto la seguente articolazione:

Quadro tecnico economico		
a) lavori e forniture a base d'appalto		
a.1) lavori a corpo	€ 4.598.937,54	
a.1.1) lavori di variante perizia 1	€ 1.139.280,00	
a.1.1.1) lavori di variante perizia 2	€ 185.660,00	
a.1.2) lavori di variante moduli perizia 2	€ 491.190,00	
a.2) oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 132.114,00	
a.2.1) oneri di sicurezza di variante perizia 1	€ 35.150,00	
a.2.2) oneri di sicurezza di variante perizia 2	€ 17.256,00	
a.3) manutenzione ordinaria e straordinaria triennale	€ 137.337,18	
SOMMANO I LAVORI		€ 6.736.944,72
b) somme a disposizione dell'amministrazione solo su lavori e forniture (a.1, a.2)		
b.1) allacciamenti ai pubblici servizi	€ 65.451,58	
b.2) imprevisti	€ 108.311,74	
b.3) acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 400.000,00	
b.4) accantonamento di cui all'art. 12 del D.p.R. 2007/2010		

b.5) spese di cui all'art. 92 comma 7 bis, del Codice Contratti, spese tecniche per attività di Direzione Lavori, Assistenza giornaliera e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei Lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, e di verifica e validazione dei progetti, collaudi e certificati regolare esecuzione	€ 191.067,29
b.6) spese di cui all'art. 92, comma 5 del Codice Contratti	€ 39.597,65
b.7) spese per commissioni giudicatrici	
b.8) spese per pubblicità	€ 5.000,00
b.9) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto	
b.10) I.V.A. 10% importo su (a.1, a.1.1, a.2)	€ 659.960,75
b.11) I.V.A. contributo integrativo (4%) su importo al punto b.5	€ 7.642,69
b.12) I.V.A. per spese tecniche compreso contributo integrativo (21%) su importo (a.3, b.1, b.5, b.8, b.11)	€ 85.479,08
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 1.563.055,28
SOMMA TOTALE INTERVENTO	€ 8.300.000,00

che da una ricognizione sulle somme a disposizione del quadro economico è emersa la necessità di rettificare quanto indicato alla voce **B1 allacciamenti** incrementando il valore da **€ 65.996,08** ad **€ 152.143,50** per far fronte agli oneri necessari e riducendo conseguentemente le voci B2 imprevisti e B3 acquisizione aree, che presentano adeguate disponibilità, dando atto che ciò non comporta modifiche all'importo complessivo dell'intervento;

Inteso procedere pertanto all'approvazione del nuovo quadro economico del progetto per l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione Lotto 9 Mirandola, tenendo conto delle modifiche sopra indicate.

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

- di modificare ed approvare il quadro economico del progetto per l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione Lotto n. 9, in Comune di **Mirandola (MO)**, richiamato in premessa ed approvato con decreto n. 167 del 23 novembre 2012, poi rettificato con decreti nn. 186 e 188 in data 30 novembre, modificato con decreto n. 242 del 21 dicembre 2012, modificato con il progetto di variante della perizia n° 1 approvato con decreto n° 340 in data 2 maggio 2013, e con il progetto di variante della perizia n° 2 approvato con decreto n° 527 in data 1 luglio 2013, modificato ulteriormente per tener conto dei maggiori oneri conseguenti agli allacciamenti alle reti dei pubblici servizi, nel modo seguente:

Quadro tecnico economico		
a) lavori e forniture a base d'appalto		
a.1) lavori a corpo	€ 4.598.937,54	
a.1.1) lavori di variante perizia 1	€ 1.139.280,00	
a.1.1.1) lavori di variante perizia 2	€ 185.660,00	
a.1.2) lavori di variante moduli perizia 2	€ 491.190,00	
a.2) oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 132.114,00	
a.2.1) oneri di sicurezza di variante perizia 1	€ 35.150,00	
a.2.2) oneri di sicurezza di variante perizia 2	€ 17.256,00	
a.3) manutenzione ordinaria e straordinaria triennale	€ 137.337,18	
SOMMANO I LAVORI		€ 6.736.944,72
b) somme a disposizione dell'amministrazione solo su lavori e forniture (a.1, a.2)		
b.1) allacciamenti ai pubblici servizi	€ 152.143,50	
b.2) imprevisti	€ 54.073,36	
b.3) acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 350.000,00	
b.4) accantonamento di cui all'art. 12 del D.p.R. 2007/2010		
b.5) spese di cui all'art. 92 comma 7 bis, del Codice Contratti, spese tecniche per attività di Direzione Lavori, Assistenza giornaliera e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei Lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, e di verifica e validazione dei progetti, collaudi e certificati regolare esecuzione	€ 191.067,29	
b.6) spese di cui all'art. 92, comma 5 del Codice Contratti	€ 39.597,65	
b.7) spese per commissioni giudicatrici		
b.8) spese per pubblicità	€ 5.000,00	
b.9) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto		
b.10) I.V.A. 10% importo su (a.1, a.1.1, a.2)	€ 659.960,75	
b.11) I.V.A. contributo integrativo (4%) su importo al punto b.5	€ 7.642,69	
b.12) I.V.A. per spese tecniche compreso contributo integrativo (21%) su importo (a.3, b.1, b.5, b.8, b.11)	€ 103.570,04	

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 1.563.055,28
SOMMA TOTALE INTERVENTO	€ 8.300.000,00

- di dare atto che gli oneri derivanti dalla realizzazione dei predetti lavori si provvederà, nei limiti del quadro economico approvato con l'ordinanza n. 50/2012 con le risorse del Fondo di cui all'art. n. 2, comma 1, del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni della Legge n. 122 del 1 agosto 2012 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 180 del 3 agosto 2012.

Bologna, lì, 5 Agosto 2013

Vasco Errani
